



Indice

- 03 Pragmatismo, indipendenza e ricerca
del compromesso: i volti di Lorenzo Balmelli
- 08 Aggiornamento del Regolamento sulla gestione
dei rifiuti: obiettivo 100%
- 10 AGISCO: un'associazione; tante proposte
- 12 In Collina d'Oro c'è una nuova direttrice delle scuole
- 15 *Graziella*: la nuova installazione in Vicolo delle Scuole
- 17 *Sport in Collina* fa vivere il Centro sportivo
- 18 Grazie a Paul Burkhard c'è un po' di Agra
sulla moneta da 5 franchi
- 20 A colloquio con il nuovo direttore
del Museo Hermann Hesse Montagnola
- 23 La popolazione ha scelto un acquedotto «self made»
- 28 Notizie in pillole
- 30 Dal Consiglio comunale
- 31 Prossimi eventi

Pragmatismo, indipendenza e ricerca del compromesso: i volti di Lorenzo Balmelli

Responsabile del Dicastero Energia e protezione dell'ambiente, è municipale da una legislatura, entrato in carica nell'aprile del 2021 dopo diversi lustri di Consiglio comunale. Lorenzo Balmelli, eletto come indipendente per il movimento Lega/UDC/Indipendenti ha deciso, dopo ponderata riflessione, di non ricandidarsi per un ulteriore mandato, malgrado ciò, come precedentemente fatto con i colleghi di Municipio vorremmo comunque conoscerlo meglio.



Lorenzo con la moglie
a Lenzerheide

Non è semplice, ma si può descrivere in poche righe?

«Sono nato nel 1966 ed ho frequentato le scuole elementari a Gentilino e Montagnola, il Ginnasio ad Agno e successivamente il Liceo scientifico a Lugano. Dal 1996 sono sposato con Patrizia ed abbiamo due figli ormai adulti: Douglas che ha 26 anni e Anton di 22.

Professionalmente mi sono formato come Ingegnere Chimico a Zurigo e Winterthur e da una decina d'anni sono attivo presso il Consorzio depurazione acque Lugano e dintorni mentre prima, per una ventina d'anni, ho lavorato presso diverse aziende chimico-farmaceutiche e alimentari ticinesi e svizzero-tedesche.



Con i figli Anton e Douglas.

Durante il tempo libero (non ne ha molto ma cerca di ritagliarselo, ndr), amo viaggiare nella nostra bellissima Svizzera, così come in paesi lontani. Amo i grandi spazi, la montagna e il mare e mi piacerebbe dedicare molto più tempo alla fotografia, una passione che non sono mai riuscito a sviluppare come avrei voluto. Passeggiare nella natura e praticare la mountain bike (oggi diventata e-bike) sono altre attività che pratico volentieri. Da ultimo, ho anche la passione per il calcio, uno sport che da bambino adoravo e che molti anni fa ho anche praticato e che oggi mi accontento di seguire, sostenendo il FC Lugano».

Qual è il suo profilo politico e il suo excursus?

«Sono nato e cresciuto in una famiglia liberale-radicale: mio papà per quasi quarant'anni è stato municipale a Gentilino. Gentilino è stato anche il comune in cui ho mosso i primi passi in politica e dove sono stato eletto in consiglio comunale per alcune legislature, prima di una pausa di alcuni anni. Poi, nel 2012 – dopo la nascita del nuovo comune di Collina d'Oro, mi sono gettato ancora nella mischia: prima come consigliere comunale PLR e infine come municipale indipendente durante l'attuale legislatura.

Se qualcuno si domanda perché nel 2021 mi sia presentato come Indipendente e non sotto un'etichetta di partito, dico che una risposta politica univoca non esiste. Ho però l'impressione che da alcuni anni la politica sia cambiata, che gli elettori preferiscano non votare più i partiti, che le ideologie si siano appannate: al giorno d'oggi si tende a votare, e premiare, le

persone e le idee che hanno e propongono. È stato proprio sulla base di queste riflessioni che per le ultime elezioni comunali ho preferito lanciarmi nella scommessa di candidarmi quale Indipendente per il Municipio. Scommessa che, anche un po' a sorpresa, ho vinto.

Essere Indipendente, nel mio piccolo, secondo la mia coscienza e in funzione della tematica da trattare, ritengo che ti permetta di valutare e decidere in funzione dei reali bisogni della gente e del comune senza per forza seguire delle imposizioni; da sempre, sia nella mia vita politica sia in quella lavorativa, come pure nella mia vita privata, il buon senso, la proporzionalità e la ricerca del consenso sono stati alla base delle mie valutazioni e delle mie proposte e decisioni.

Ed è sulla base di quanto precede che durante quest'ultimo anno di legislatura ho fatto una serie di riflessioni sul mio ruolo politico, sulla mia vita professionale e familiare e, anche se a malincuore, ho deciso di non ricandidarmi nel 2024 per una poltrona da municipale».

Quali sono stati gli obiettivi della legislatura?



Sul ponte di Brooklyn.

«Per la mia prima e, oggi dagli ultimi sviluppi, ultima esperienza da municipale, l'obiettivo generale numero uno era quello di entrare il più rapidamente possibile nel ruolo, così da poter dare quanto prima il mio contributo, e questo aspetto credo sia stato raggiunto con piena soddisfazione mia e di tutti coloro con cui ho avuto il piacere di collaborare. Quale capodicastero energia e ambiente, e all'inizio anche acquedotto, gli obiettivi principali di legislatura erano abbastanza chiari:

- a. confermarsi come Città dell'Energia,
- b. introdurre una nuova gestione dei rifiuti che potesse garantire gli attuali servizi coprendone anche i costi,
- c. dare un futuro all'azienda acqua potabile, affidandola ad una gestione professionale esterna.

Se i primi due obiettivi sono stati raggiunti con piena soddisfazione di tutti, ricertificazione ottenuta brillantemente nella primavera 2023 e nuovo regolamento rifiuti approvato dal Consiglio comunale nell'autunno 2023, per quanto riguarda invece la futura gestione dell'azienda acqua potabile, l'obiettivo non è stato clamorosamente raggiunto: a vincere è comunque stata la democrazia che, attraverso un referendum, per la prima volta ha portato i cittadini di Collina d'Oro ad esprimersi su di uno specifico tema sconfessando CC e Municipio».

Lorenzo con la moglie
in Sierra Nevada, California.



Cosa la intriga della politica e cosa non le piace?

«Ciò che più mi piace sono le occasioni di dibattito su moltissimi temi, sono il confronto di idee per trovare e proporre soluzioni a problemi e/o a specifiche richieste dei cittadini. Ciò che mi piace di meno è il lobbismo, il forzare la mano su determinati temi basandosi su pseudo verità assolute figlie di ideologie partitiche e i suoi tempi eccessivamente dilatati. In un mondo e in una società che corre sempre più velocemente e nella quale si è confrontati a problematiche sempre più complesse e globali, questo modo di pensare e di agire è superato e non soddisfa più i reali bisogni della gente».

Avrebbe fatto politica anche in un altro comune? Le sarebbe piaciuto farla a livello più alto (Gran Consiglio, Consiglio di Stato, livello federale)?

«In un altro comune non lo so, a livello cantonale o federale molto probabilmente no. Perché? Perché alla politica preferisco la mia professione, la mia famiglia e i miei hobby, il coniugare la vita politica ad alto livello con la professione e la famiglia avrebbe significato inevitabilmente penalizzare e trascurare ancora di più queste ultime. Ed è un aspetto, questo, che sta anche alla base della mia decisione di non presentarmi più alle prossime comunali».

Ci racconti la sua Collina d'Oro

«Se penso alla mia vita in Collina negli anni giovanili e successivamente in quelli della mia vita da adulto, penso che, a prescindere dal “quartiere” dove uno è nato e cresciuto o dove attualmente vive, sono stato molto fortunato. Viviamo in un territorio bellissimo, a misura d'uomo, con tutti i servizi che il vivere d'oggi richiede, immersi nella natura e allo stesso tempo a un niente da una città con tutte le opportunità che questa può offrire. Il nostro comune è un luogo in cui si può trovare tutto quanto è necessario per crescere serenamente i propri figli e dove più tardi, quando i figli saranno ormai adulti e si avrà finalmente più tempo, si potrà godere della giusta e meritata tranquillità.

Chiaramente non tutto è perfetto, negli ultimi anni ho avuto la sensazione che all'interno della nostra comunità, specchio comunque di un mondo sempre più globalizzato, vi sia come una spaccatura: da una parte uno zoccolo duro di persone e di famiglie che lottano per mantenere vive le tradizioni del comune, dall'altra una nuova comunità di cittadini - formata da famiglie e persone molto variegata tra loro e arrivate da paesi anche molto lontani - che vivono il comune e il territorio in modo individuale. Mi piacerebbe che un giorno non ci fosse più questa spaccatura e che il nuovo e il vecchio possano fondersi in un'unica e nuova comunità con nuove dinamiche e proprie tradizioni».

Concludo questo mio intervento cogliendo l'occasione per ringraziare il movimento Lega/UDC/Indipendenti che nel 2020 mi accolse tra le sue fila e tutti coloro che nel 2021 mi hanno votato e sostenuto offrendomi l'opportunità di essere, anche se per una sola legislatura, un Municipale di Collina d'Oro. Ringrazio molto anche tutti i colleghi municipali e tutti i funzionari del comune con cui ho avuto il piacere di collaborare e ringrazio infine la mia famiglia per avermi supportato e supportato durante questa, seppur breve, intensa legislatura da Municipale.

Grazie di cuore a tutti.



Aggiornamento del Regolamento sulla gestione dei rifiuti: obiettivo 100%

I costi dello smaltimento dei rifiuti devono essere coperti al 100% e la recente revisione del relativo regolamento ha introdotto due novità in modo da poter raggiungere questo obiettivo

Quando l'Autorità politica, esecutivo e legislativo, si trova nella condizione di dover modificare un regolamento e ancor più quando le future norme coinvolgono un ritocco delle tasse, le valutazioni si fanno sempre scrupolose, le opzioni vengono ponderate in maniera approfondita e le decisioni prese con le dovute riflessioni. È questo il caso con l'aggiornamento del Regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti, adottato dal Consiglio comunale nella seduta del 18 settembre 2023, al quale ha fatto seguito la relativa Ordinanza appena cresciuta in giudicato.

Andiamo con ordine

Nel 2017 il Cantone ha emanato le nuove direttive relative al finanziamento dello smaltimento dei rifiuti. Le modalità di riscossione sono due: una tassa base, a copertura dell'intera gestione dei rifiuti, e una tassa causale (o tassa sul sacco), per finanziarne lo smaltimento.

L'obiettivo è di raggiungere il pareggio tra costi e ricavi, ovvero quanto incassato dalle tasse deve coprire interamente il costo di gestione e di smaltimento. Se da un lato non è quindi possibile generare utili, dall'altro il Comune non può supplire ad eventuali perdite.

Il Cantone aveva dato due anni di tempo per introdurre le nuove direttive, ma il Comune di Collina d'Oro già nel 2018 aveva introdotto il primo regolamento sui rifiuti che si allineava a queste normative.

Da quel momento in poi l'amministrazione è stata costantemente impegnata a monitorare e valutare le nuove misure da adottare affinché l'obiettivo della copertura dei costi venisse raggiunto. Tuttavia, dopo qualche anno, questo importante traguardo non è stato ancora ottenuto e, parallelamente, il Cantone ha emanato una nuova direttiva in cui viene imposto il raggiungimento di tale livello nel breve termine.

L'Autorità politica si è quindi adoperata per valutare quali altri correttivi proporre al fine di poter rispettare i termini di legge. Dopo attente analisi, è risultato che risparmiare in questo ambito risulta difficile, sia a causa delle razionalizzazioni già effettuate, sia in base alla conformazione del territorio. La Collina è, infatti, composta di quartieri discosti con strade di non facile accesso. Questo comporta che la raccolta dell'RSU si svolga

in modalità mista: ovvero in parte con interrati (ove possibile), in parte ancora con cassonetti (soprattutto nei quartieri in cui non è possibile installare gli interrati – per esempio nei nuclei). In questo scenario, vi è comunque un piccolo margine per rivedere e razionalizzare la raccolta tramite l'installazione (dove possibile - soprattutto nel Pian Scairolo) di interrati o cassoni fuori terra che permettano di centralizzare la raccolta. Pertanto, a breve termine le correzioni che si sono potute adottare sono sostanzialmente due: l'introduzione del giro verde a pagamento e l'aumento della tassa base.

Giro verde

Il primo punto permette di svincolare i costi del giro verde dalla tassa base. Questo significa che tale servizio opererà secondo il principio della causalità e non graverà più sulla tassa base. Da gennaio 2024, chiunque desideri usufruire della raccolta porta a porta degli scarti vegetali dovrà apporre una fascetta sui contenitori, sacchi o fascine. Tali fascette saranno consegnate dietro pagamento della relativa tassa annuale. Questa modalità è stata ragionata anche a fronte della possibilità di consegnare gratuitamente gli scarti vegetali presso la Piazza di compostaggio di Viglio e presso gli Ecocentri convenzionati.

Tassa base

Il secondo punto riguarda il ritocco del costo della tassa base. Dal punto di vista finanziario, gli importi minimi e massimi stabiliti nel 2018 sono risultati troppo stretti per gli scopi preposti. Per questa ragione, un ulteriore passo intrapreso è stato quello di allargare la disponibilità (sia verso l'alto, ma anche verso il basso), permettendo così una maggiore libertà di stabilire gli importi della tassa base in funzione del raggiungimento del 100% di copertura dei costi.

Questi due correttivi sono stati attentamente valutati e proposti con l'obiettivo di poter rispettare in tempi brevi le normative vigenti. È comunque bene sottolineare come l'Autorità politica e l'amministrazione continueranno il loro impegno per trovare soluzioni volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti nel Comune.

È comunque importante ricordare come anche i cittadini possono contribuire a questo scopo: per esempio separando correttamente i vari tipi di rifiuti, smaltendo gli scarti vegetali presso la Piazza di compostaggio di Viglio e rispettando le norme negli Ecopunti (per esempio non abbandonando rifiuti di grandi dimensioni fuori dagli interrati). Solo attraverso una corretta gestione dei rifiuti è possibile raggiungere l'obiettivo del 100% in modo efficiente e non troppo oneroso e per farlo è necessaria la collaborazione di tutti.

AGISCO: un'associazione; tante proposte

AGISCO – Associazione Genitori Istituto Scolastico Collina d'Oro è un'associazione senza scopo di lucro. Da anni si occupa delle relazioni con la scuola per rendere possibile molte attività, gradite dai bambini. Sono coinvolti i bambini che frequentano la scuola dell'infanzia e le scuole elementari su tutto il nostro territorio.

Molteplici le attività proposte nel corso degli anni, imprescindibili quelle ancora attuali che vanno di pari passo con i cambiamenti sociali e le stagioni:

- Pausa sana (frequenza mensile)
- Pedibus (Agra-Montagnola-Gentilino)
- Corso di ballo Country (frequenza settimanale)
- La notte del racconto
- La panettonata di Natale
- Il coniglio di Pasqua
- Concorso di disegno
- Grigliata di fine anno scolastico
- Corsi di inglese a tariffa agevolata

Nello specifico, è interessante entrare nel dettaglio di due proposte: l'amatissima Pausa Sana e la Notte del Racconto, proposta nel mese di novembre.

La Pausa Sana viene offerta da AGISCO ogni primo mercoledì del mese, alle scuole elementari di Montagnola, durante la "ricreazione" del mattino.

È una proposta mensile che va avanti da oltre un decennio e che anche nel periodo covid è stata mantenuta con una formula adeguata ai tempi di pandemia.

Un gruppo di mamme condivide questa piacevole attività trovandosi un paio di ore per preparare il tutto, mentre il giorno prima vengono selezionati alimenti e bevande a basso contenuto calorico e di zuccheri ma che arricchiscano l'alimentazione dei bambini in maniera sana e naturale. Per la scelta degli alimenti si seguono le indicazioni in merito a frutta e verdura di stagione (per mese e stagione) e tutta una serie di dettagli dettati dalla piramide alimentare. Tenendo sempre presente la salute della mente e del corpo, in maniera che i bambini possano tornare nelle loro aule, appagati, sazi ma non appesantiti.

Pausa sana è molto apprezzata dai bambini, dai docenti e soprattutto dai genitori che molte volte traggono spunto per replicare a loro volta delle merende o colazioni.

Il percorso alimentare e il benessere dei bambini, partendo dai cinque sensi è un vero cammino di salute e serenità. Infatti, il gusto, l'olfatto e la parte visiva sono tutti sensi stimolati, sollecitati e soprattutto appagati.



La Notte del Racconto

Nata tre decenni or sono, la Notte del Racconto è uno dei maggiori eventi culturali in Svizzera. Magica serata durante la quale bambini, giovani e genitori condividono l'esperienza della narrazione che libera la fantasia e suscita emozioni, ancora più forti quando sono condivise. È quindi con particolare entusiasmo che anche quest'anno (10 novembre 2023) AGISCO ha reso possibile lo svolgimento di questo meraviglioso evento.

Evento organizzato grazie anche all'aiuto di lettori grandi e piccoli; infatti, gli allievi di quinta elementare del nostro Istituto hanno avuto l'occasione di leggere, recitare e suonare un racconto nelle sedi di Gentilino e Montagnola della Scuola dell'infanzia. Mentre lettori un po' più grandi, tra docenti, genitori ed amici hanno invece animato le letture che si sono svolte alla scuola elementare a Montagnola. Il tema, di quest'anno, era *Viva la Musica*.

L'appuntamento può avvalersi sempre di un nutrito seguito e di una grande affluenza, oltre ad ottenere il positivo feed-back dei genitori.

AGISCO non si ferma mai! Siamo sempre alla ricerca di nuove persone disposte a collaborare.

AGISCO
Piazza Brocchi
6926 Montagnola
Ci trovi anche su
[facebook.com/
groups/
agiscocollinadoro](https://www.facebook.com/groups/agiscocollinadoro)
oppure
[instagram.com/
agisco_collina_doro](https://www.instagram.com/agisco_collina_doro)

In Collina d'Oro c'è una nuova direttrice delle scuole

Dopo la decisione dell'ormai ex direttore Matteo Cavadini di orientarsi nuovamente verso l'insegnamento dopo sedici anni alla guida della scuola, Sara Canepa si è tuffata immediatamente nella realtà del nostro territorio assumendo la carica di nuova direttrice dell'Istituto scolastico. Arrivata in estate, ha dovuto immediatamente calarsi nel ruolo per dare la sua impronta. Ed ora ci racconta un po' di sé.



Signora Canepa, ci parli un po' di lei, per conoscerla meglio

«Sono nata e cresciuta a Lugano. Sono sposata con Raffaele da 20 anni. Abbiamo 2 figlie: Matilde di quasi 18 anni e Camilla di 15 anni. Abitiamo a Rivera, ma abbiamo anche una casa di vacanza in Leventina. Ci piacciono gli animali: abbiamo un cane, un gatto e un coniglio nano.

Faccio parte della Commissione cultura di Monteceneri e faccio del volontariato per lo sci club. Non sono sportiva, ma d'inverno mi piace fare passeggiate sulla neve con le racchette.

Amo fotografare, leggere, fare lavoretti manuali e pitturare con gli acquerelli. Di me dicono che ascolto molto, sono empatica, precisa, ordinata e determinata.»

Qual è stato il suo percorso scolastico e professionale?

«Ho frequentato la scuola dell'infanzia e la scuola elementare a Lugano-Molino Nuovo. Le scuole medie le ho frequentate a Canobbio, come pure il liceo che mi ha permesso di ottenere una maturità linguistica. Il mio sogno è sempre stato quello di diventare maestra, quindi mi sono iscritta alla scuola magistrale di Locarno e dopo due anni ho ottenuto la patente di docente di scuola elementare.»

Com'è arrivata all'istituto scolastico di Collina d'Oro?

«Di formazione sono docente di scuola elementare. Ho lavorato parecchi anni al 100% come docente titolare alle scuole elementari di Lugano-Lambertenghi. In quel periodo sono diventata anche docente responsabile della sede, ho frequentato vari corsi di aggiornamento e ho ottenuto un CAS quale "formatrice di adulti in formazione". Questo mi ha permesso di seguire e formare parecchi studenti dell'allora ASP e in seguito DFA nel loro percorso per diventare insegnanti.

In seguito, ho ottenuto un congedo di tre anni che mi ha permesso di stare accanto e dedicare del tempo alle mie figlie piccole.

Sono rientrata al lavoro al 50% presso le scuole di Davesco-Soragno. Due anni dopo, si è liberato un posto, per il quale ho concorso, nel mio comune di residenza. Ho quindi insegnato per 7 anni sempre al 50% sia a Rivera sia a Bironico.

In quegli anni ho cambiato più volte collega e direttore e questa situazione non mi aggradava più. Ho quindi concorso per il posto di vicedirettrice presso l'Istituto scolastico di Biasca. Lì, ho lavorato per 4 anni assumendo, per oltre un anno, il ruolo di direttrice a causa di una malattia improvvisa del direttore. A quel punto mi sono sentita pronta per affrontare una nuova sfida e concorrere per un posto di direttore in un altro Istituto scolastico e sono arrivata a Montagnola.

Quali sono state le motivazioni che le hanno stimolato la nuova sfida professionale?

«Ho fatto parecchia gavetta e ad un certo punto mi sono sentita pronta, con l'esperienza e gli strumenti necessari per affrontare questa nuova sfida, che in parte così nuova non lo era più».

Quali saranno i suoi intenti per quanto riguarda il suo incarico e le eventuali modifiche che vorrebbe apportare?

«Ritengo che ciò che funziona non vada, almeno inizialmente, modificato. Di conseguenza la mia linea è quella di prendermi del tempo per conoscere gli insegnanti, gli allievi e i genitori, nonché le modalità di lavoro dell'Istituto. Pian piano ciò mi permetterà di, consapevolmente, dare la mia impronta rispetto a quello che mi conviene maggiormente come persona e come dirigente.

Un punto fondamentale e imprescindibile riguarda sicuramente le relazioni umane. Quando le persone si sentono bene sul luogo di lavoro sono sicuramente disposte ad investire maggiormente in ciò che fanno e che viene loro richiesto. Vorrei anche essere una guida valida per i docenti alle prime armi.

Ha già individuato dei campi di miglioramento?

«Sicuramente è importante dare una guida con direttive sicure e uguali per tutti. Motivare alla collaborazione già esistente e promuovere progetti innovativi».

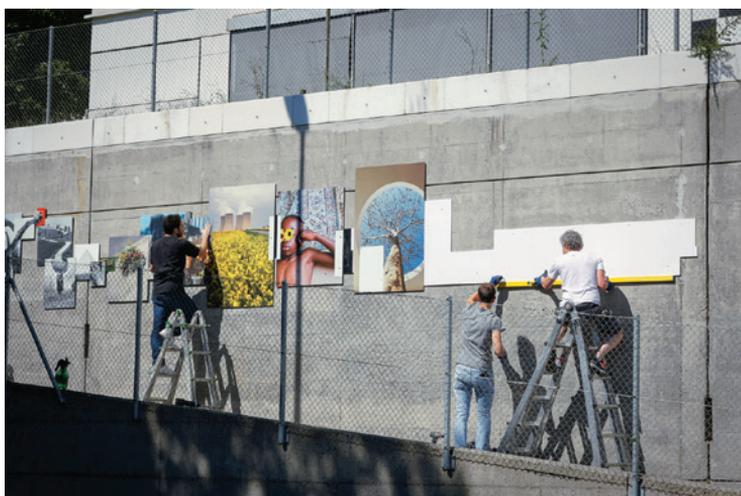
Graziella: la nuova installazione in Vicolo delle Scuole

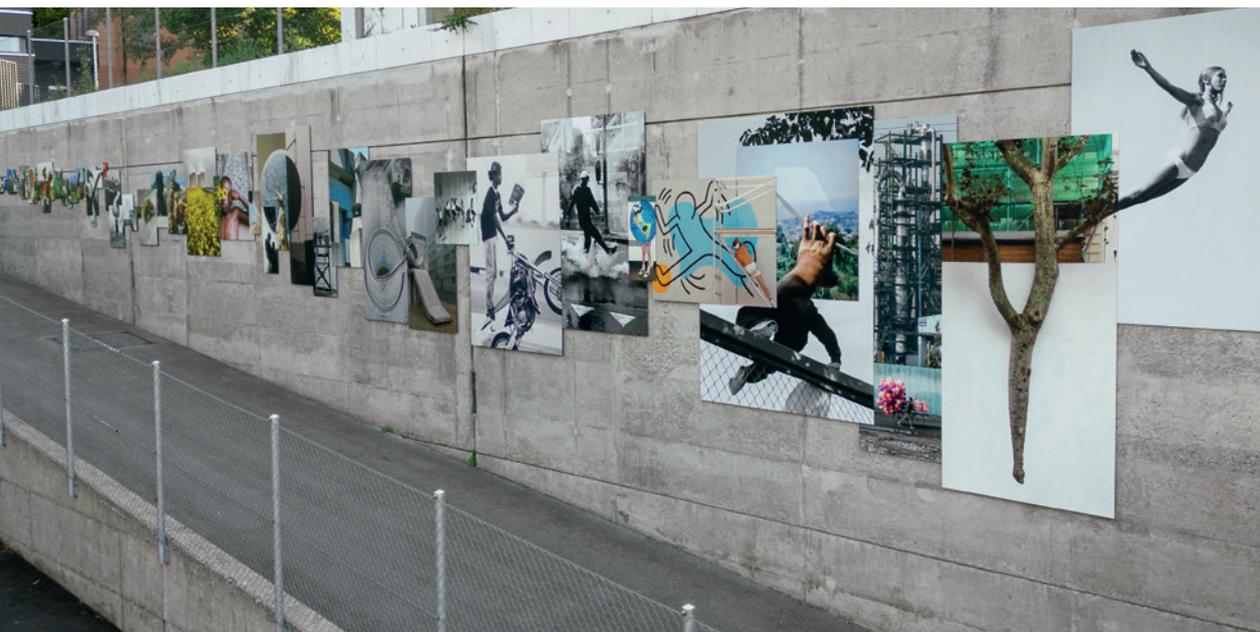
Situato appena fuori dal nucleo di Montagnola, Vicolo delle Scuole è una strada a ridosso del posteggio comunale e seconda via di accesso agli edifici dell'Istituto scolastico. Questo angolo di Collina d'Oro, che è principalmente frequentato negli orari d'entrata e d'uscita degli allievi, ha di recente vissuto una trasformazione straordinaria grazie all'arte contemporanea di Sir Taki.

Il muro di calcestruzzo che delimita l'accesso all'edificio principale è rimasto spoglio per lungo tempo, per poi essere successivamente abbellito coi disegni dei bambini. Con il passare degli anni, tuttavia, essi si sono inesorabilmente sbiaditi. Nel 2022, il Municipio ha quindi deciso di prendere una nuova direzione artistica per dare lustro al vicolo e, parallelamente, fornire un'opera di valore culturale alla comunità.

L'installazione di Sir Taki ha come tema centrale la vita e il percorso individuale di ognuno di noi. Attraverso una selezione di fotografie e un linguaggio metaforico, l'artista invita tutti a leggere e interpretare le tappe che compongono questa straordinaria narrazione visiva.

La sfida principale dell'autore è stata quella di adattare le sue idee creative a una parete di cemento di dimensioni irregolari. Questo vincolo fisico si è rivelato un'opportunità per l'artista, che ha deciso di creare un collage unico composto da circa 77 fotografie, dando così vita alla storia





che desiderava raccontare. Per la realizzazione dell'opera sono stati utilizzati pannelli in alluminio montati su un telaio, scelta che garantirà durabilità nel tempo e un'armoniosa integrazione con l'ambiente circostante. Le fotografie più grandi sono state montate direttamente sulla parete. Per l'intero processo sono state necessarie diverse settimane di lavoro e si è concluso nel mese di luglio del 2023.

L'opera è stata poi ufficialmente inaugurata il 15 settembre 2023 alla presenza dell'artista, della Direzione delle scuole, del Municipio e degli allievi delle scuole comunali. La nuova opera, chiamata *Graziella*, è un esempio tangibile di come l'arte contemporanea possa ispirare e arricchire le nostre vite quotidiane, anche nei luoghi più inaspettati, trasformando così un semplice vicolo in un luogo di riflessione e bellezza, dove ognuno può trovare una propria storia da leggere.

L'artista Sir Taki

Sir Taki è un artista visivo e regista con radici ticinesi e una carriera internazionale. Nato a Friburgo e cresciuto a Lugano, ha studiato pubblicità a Milano e conseguito un Master in Regia e Cinematografia a Londra. Oltre ai cortometraggi, il suo lavoro si concentra su installazioni sia temporanee sia permanenti. Alcuni dei suoi lavori più notevoli includono «Lucia» alla galleria Die Diele di Zurigo nel 2018, la mostra personale «Thanaporn» a Losanna nel 2019 e «Adam» al LongLake Festival di Lugano nel 2022, realizzato in collaborazione con minori richiedenti l'asilo. Ha anche realizzato molte opere d'arte pubbliche, tra cui «Theresa» a Lucerna nel 2020 e un'opera retroilluminata sulla facciata del Cinema Lux a Massagno nel 2021.

Sport in Collina fa vivere il Centro sportivo

Sin dal 1975, il cuore sportivo del comune si trova in Via Nocc. Il Campo Campari è stato, infatti, il palcoscenico di gioie e sfide per intere generazioni di giovani residenti sul nostro territorio. Tuttavia, il 2022 ha segnato un nuovo inizio per questo spazio, ora rinominato il «Centro sportivo», grazie a un importante progetto di ristrutturazione che ha trasformato completamente il terreno.

La prossima edizione
si terrà domenica
26 maggio 2024

Il Centro sportivo è ora una moderna struttura polivalente che comprende un campo da calcio, un campo polivalente, una pista di atletica, un campo da beach volley, un'area per il lancio del peso, una pista finlandese, 5 spogliatoi e una buvette. Con la palestra all'aperto recentemente ultimata, la gamma di opportunità per l'attività fisica e il benessere è ora completa.

Dopo la sua inaugurazione nel giugno 2022, il Centro sportivo è utilizzato regolarmente dalle società sportive locali e ora, con l'approvazione del Regolamento e dell'Ordinanza, a partire da giugno 2023 questo spazio è finalmente accessibile anche a tutta la popolazione del comune.

Una delle principali novità rispetto all'ex Campo Campari è la volontà di rendere il Centro sportivo un luogo di incontro e di pratica sportiva per tutti. È così che è nata l'idea di *Sport in Collina*, un nuovo evento che si è svolto per la prima volta domenica 11 giugno 2023. La giornata ha coinvolto 12 società sportive provenienti dalla Collina e da altre località, offrendo a oltre 1.000 persone, con particolare focus sulle nuove generazioni, la possibilità di scoprire le diverse discipline sportive direttamente sul campo in un ambiente informale e accogliente.

Grazie alla presenza di tre food truck e la musica di un DJ, tutti rigorosamente provenienti dalla Collina, la giornata ha offerto numerose opportunità per riunirsi e far vivere, almeno per un giorno, il nuovo Centro sportivo. Dopo il sorprendente successo della prima edizione, con entusiasmo annunciamo già che la seconda sarà in programma per domenica 26 maggio 2024. Sarà un'altra occasione per vivere una giornata indimenticabile all'insegna dello sport e del divertimento!

Grazie a Paul Burkhard c'è un po' di Agra sulla moneta da 5 franchi

In molti si chiederanno chi sia il signor Burkhard. Ebbene, fu il creatore del busto del pastore alpino che si trova sulla moneta da 5 franchi. Scultore, disegnatore e illustratore Burkhard visse per oltre 40 anni in Ticino.

Nacque il 14 ottobre del 1888 a Richterswil. Dal 1905 al 1913 lavora come incisore, tra l'altro per Hermann Haller. Dal 1913 al 1921 studia all'Accademia di belle arti di Monaco di Baviera e viaggia in Germania, Italia e Francia. Dal 1923 si stabilisce a Lugano e più tardi ad Agra, continuando a lavorare e specializzandosi nel disegno di francobolli e realizzazione di medaglie. Realizza inoltre, negli anni Trenta e Quaranta, alcuni monumenti funerari per il cimitero di Lugano, in particolare per le famiglie Brentini, Bossi, Kremos e Villani. Durante un soggiorno di cure al Sanatorio di Agra, nel 1962, ebbe l'occasione di conoscere e frequentare lo scrittore tedesco Erich Kästner.

Burkhard morì il 2 agosto 1964 e riposa al cimitero di Agra.

Premessa

Nel 1865, Francia, Belgio, Italia e Svizzera conclusero un trattato di monetazione, che fu poi noto come "Unione Latina delle Monete" (LMU).

Il trattato conteneva norme dettagliate su peso, finezza, forma e tasso di cambio delle monete d'oro e d'argento, oltre a stabilire quote di conio per i singoli Stati in base alla loro popolazione. In tal senso, le monete erano accettate al valore nominale in tutto il territorio dell'Unione di Zecca.



Il Consiglio federale considerò l'equiparazione delle monete d'argento dei quattro Paesi come un primo passo verso la realizzazione dell'idea di una zecca comune.

Perché un nuovo pezzo da 5 franchi

Con lo scoppio della Prima Guerra Mondiale vi fu un grande deflusso di monete d'argento verso l'Italia e la Francia. A causa di un boom dell'argento la situazione si aggravò e per contrastare l'emergenza la Banca Nazionale fu autorizzata ad emettere temporaneamente banconote da 5 franchi. La fusione delle monete d'argento fu vietata per decreto federale. Per evitare la carenza di moneta d'argento che si creò dopo la Prima Guerra Mondiale, il Consiglio Federale pianificò una nuova coniazione di pezzi da 5 franchi. Poiché lo stemma sul lato della moneta con la testa dell'Elvezia aveva più volte suscitato critiche da parte degli araldisti, si decise di dotare il nuovo conio di un nuovo disegno, che avrebbe potuto essere utilizzato per l'intera moneta d'argento.

A questo scopo, nel 1919 fu indetto un concorso tra gli artisti svizzeri: 202 candidati presentarono 542 disegni.



Il pastore alpino di Burkhard vinse la gara

I disegni di Paul Burkhard *Mandriano alpino con pantaloni lunghi* e *Mandriano alpino con bandiera* e le opere di altri dieci artisti furono premiati. Tuttavia, la giuria non raccomandò la realizzazione di nessuno di questi modelli. Al contrario, fu organizzato un nuovo concorso, più ristretto, tra gli artisti premiati nel primo concorso.

La giuria propose al Consiglio federale due progetti da selezionare, anche se ancora da rivedere. Si trattava di quelli degli scultori Paul Burkhard e Maurice Sarkisoff. Il Consiglio federale decise in favore del progetto del primo, anche se in forma ridotta al busto.

Dopo alcune modifiche, in particolare sul rovescio – le corna dell'abbondanza furono sostituite da una stella alpina e da una rosa alpina, e la tipografia fu cambiata – fu definitivamente adottato dal Consiglio federale nel giugno 1922.

A colloquio con il nuovo direttore del Museo Hermann Hesse Montagnola

Dall'inizio dell'anno, Marcel Henry è il direttore del Museo Hermann Hesse Montagnola. Nel 2023 l'istituzione ha potuto accogliere più di 12'000 visitatori. Quale è la direzione che il Museo prenderà sotto la nuova guida? Cosa il direttore ha in mente di fare nel futuro con il Museo, cosa l'affascina del grande autore e premio Nobel e cosa ha già potuto implementare nel primo anno. CollinaNews ha parlato con lui.

Marcel Henry, lei dirige il Museo Hermann Hesse adesso esattamente da un anno, come si trova a Montagnola?

«Ho ricevuto un'accoglienza molto calorosa da parte del mio team, dal "mondo Hesse" e dalla popolazione. Ho ereditato un museo che ha un flusso di visitatori impressionante per un piccolo museo come il nostro. Al tempo stesso, per me l'inizio è stato molto impegnativo. Un museo è una struttura complessa, si parla di contenuti e oggetti storici, di comunicazione, di finanze. A livello della programmazione quasi tutto è possibile, purché abbia senso e sia accattivante per chi viene a visitarlo. Questa situazione permette anche di pensare liberamente e di sognare, per poi ideare pacchetti che si possono realizzare. Nel mio primo anno ho lavorato tanto per rafforzare la mia rete di contatti in Ticino, ma sono anche in contatto con altri musei di letteratura al di fuori del cantone. È importante muoversi insieme, perché nella cultura i budget sono sempre ridotti, dunque le sinergie sono essenziali.»

Cosa siete già riusciti a realizzare nei primi 12 mesi?

«Voler cambiare tutto fin dall'inizio non sarebbe opportuno. Sono più favorevole all'evoluzione che alla rivoluzione. La continuità è importante per portare il pubblico con noi quando i cambiamenti sono imminenti. Finora abbiamo apportato piccole modifiche e creato spazio al Museo per poter pensare al



futuro. Un elemento che molti hanno preso in modo positivo è il nostro nuovo concetto di newsletter. Questo ci ha permesso di aumentare il numero di abbonati e di comunicare direttamente con i nostri gruppi target.»

Cosa si può attualmente vedere al Museo?

«Attualmente stiamo presentando la mostra *L'infanzia del Mago. 100 anni dopo la sua stesura – la favola autobiografica di Hermann Hesse in forma di libri d'artista contemporanei*, che si basa sull'omonimo testo di Hesse. Stabilendo i temi delle mostre, possiamo anche influenzare ciò che viene letto. Mi piacciono molto i racconti più brevi di Hesse. Sono leggeri ma comunque profondi. Questa mostra che presenta libri d'artisti contemporanei offre un'ottima occasione per ampliare gli spazi della letteratura uscendo dallo stretto medium del libro. I visitatori così hanno l'occasione di rileggere, vedere e toccare con mano il piccolo gioiello, ricco di stimoli e profondità espressive.»

In quale direzione si sta evolvendo il Museo?

«I musei non sono più essenzialmente le torri d'avorio dei detentori della cultura. Oggi svolgono anche una funzione sociale portando l'attenzione del pubblico su temi quali l'inclusività e la sostenibilità. Hesse è adatto a questo scopo, perché si è occupato intensamente del sé, della natura e del pacifismo. Il fine è di ampliare il raggio di azione del Museo che diventa un luogo terzo, un luogo di incontro e di scambio su diverse

tematiche intorno alla lingua, alla poesia e all'essenza umana. Un museo è una bellissima cornice per incontrarsi, conoscersi e abbattere barriere socio-culturali. Mi piacerebbe rafforzare il rapporto tra la popolazione e il Museo. Stiamo pensando infatti di realizzare un progetto partecipativo coinvolgendo gli abitanti. Penso che possiamo essere fieri che Hesse abbia scelto di stabilirsi sulla Collina d'Oro. Ed è proprio qui che Hesse ha detto e scritto delle cose, che ci possono sempre servire come specchio per l'oggi.»

Come si presenta il programma del 2024?

«Ci saranno tanti eventi, conferenze e mostre. Dal 31 marzo al 4 novembre avremo una mostra dedicata a Volker Michels, lo stimato redattore ed editore della Suhrkamp Verlag, che ha pubblicato oltre 150 opere di Hesse. La mostra esamina l'influenza dell'editore nel modellare il profilo di un autore o un'autrice. Inoltre, la mostra offre un'immersione nell'affascinante mondo dell'editoria, dedicandosi ad onorare i successi di Michels e ad esaminare le motivazioni che stanno all'origine del suo enorme impegno nell'Editionsarchiv.»

Desidera aggiungere qualcosa?

«Abbonatevi sotto www.hessemontagnola.ch alla nostra newsletter, che vi tiene aggiornati su tutto. Proviamo a portarvi piccole porzioni di Hesse a casa. E passate al Museo, per i residenti della Collina l'entrata al Museo è gratuita. E, perché non venire il pomeriggio della prima domenica del mese per assistere alla lettura domenicale? Un'occasione per immergersi nell'opera di Hermann Hesse.»



La popolazione ha scelto un acquedotto «self made»

Dopo la votazione popolare da cui è emersa la chiara volontà di mantenere all'interno del Comune la gestione dell'acquedotto, un primo passo importante è stato compiuto con l'assunzione di un responsabile e di un fontaniere per il nuovo servizio di approvvigionamento idrico che si sta sviluppando e strutturando. Entriamo nel dettaglio.

Fabio Balmelli ha assunto il ruolo di responsabile del servizio. Nato e cresciuto a Montagnola, 37 anni, è ingegnere meccanico di formazione. Dal 2014 al 2021 ha lavorato presso la Mikron SA di Agno in qualità di responsabile del controllo qualità e della sala metrologica, a cui ha fatto seguito una breve parentesi di 2 anni come responsabile della pianificazione dei lavori di manutenzione e rinnovo delle gallerie di Base del Gottardo e del Ceneri alle Ferrovie Federali Svizzere.

«Quando sono venuto a conoscenza del concorso non ci ho pensato due volte a candidarmi. Tutto è andato per il meglio ed ora ho forti stimoli nell'affrontare quotidianamente questa nuova sfida! Ho fortunatamente trovato un ambiente di lavoro accogliente che mi ha aiutato ad integrarmi sia con i colleghi sia con il nuovo ambito lavorativo».

Per il ruolo di fontaniere è stato assunto Gerardo Giglio. Nato e cresciuto a Lugano, 30 anni, è diplomato come tecnico comunale e fontaniere. Dal 2012 ha maturato diverse esperienze in studi d'ingegneria civile e prima del passaggio al Comune di Collina d'Oro ha ricoperto la carica di assistente tecnico in ambito di edilizia pubblica e acquedotto presso un comune del luganese.

«In questi ultimi anni l'acqua potabile è diventata la mia passione. Questo nuovo posto di lavoro mi dà la possibilità di dedicarmi al 100% al settore che ho imparato ad amare. Lo stimolo del mio lavoro, unito all'ottimo rapporto instaurato con i colleghi e alla buona organizzazione che ho trovato in seno al Comune mi rendono contento e felice della scelta fatta».

Parallelamente sono stati deliberati per il periodo 2023–2027 i mandati di manutenzione per opere da idraulico alla ditta Copa e Co. SA e per lavori di scavo e pavimentazione alla ditta Edilstrada SA. Con il supporto di queste due imprese, che garantiscono da subito anche il servizio di picchetto per interventi fuori normale orario di lavoro, il servizio di approvvigionamento idrico si sta cominciando a strutturare anche dal profilo operativo

in vista della fine del mandato di gestione parziale con le AIL SA previsto per la fine del 2024.

Passi strutturali per organizzare il nuovo servizio di approvvigionamento idrico

Dal lato pratico, i prossimi passi importanti e fondamentali per riprendere la gestione completa dell'acquedotto sono principalmente due, e sono già in fase di implementazione.

1 - Nuovo sistema di telegestione dell'acquedotto

L'acquedotto è gestito grazie alla tecnologia di automazione dalla ditta Rittmeyer AG, la quale sviluppa in seguito l'apposito programma di telegestione che permette di gestire e monitorare costantemente il funzionamento dell'intera struttura. Attualmente il nostro acquedotto è integrato all'interno della rete di AIL ed è quindi necessario procedere allo sviluppo del nuovo programma di telegestione dell'acquedotto del Comune di Collina d'Oro. Il Municipio ha dato mandato per il nuovo sviluppo che dovrebbe permetterci di avere a disposizione il nuovo programma di telegestione indipendente entro l'estate 2024.

2 - Strutturare il servizio conformemente alle disposizioni e raccomandazioni della norma SSIGA-W12

L'associazione svizzera acqua e gas (SSIGA), insieme alle leggi ed ordinanze in vigore a livello nazionale, detta precisi paletti sulla struttura e il funzionamento di un servizio di approvvigionamento idrico come il nostro. Dal profilo amministrativo, e con il supporto e l'esperienza di un consulente esterno, siamo in piena fase di sviluppo del manuale W12 che ci aiuterà a definire la base per la struttura del servizio di approvvigionamento idrico del futuro. Tale manuale toccherà tutti gli aspetti rilevanti per la distribuzione di acqua potabile, tra cui:

- Struttura e organizzazione
- Procedure interne
- Autocontrollo
- Piano di manutenzione ordinaria

Investimenti e manutenzione della rete e delle infrastrutture dell'acquedotto

Oltre a queste attività strutturali e organizzative, è in fase di aggiornamento il Piano generale dell'Acquedotto (PGA) del Comune di Collina d'Oro. Il PGA è un documento fondamentale per la gestione di un acquedotto e rappresenta le tappe d'intervento necessarie per il mantenimento della qualità del servizio negli anni a venire e prendono in considerazione sia il rinnovo della rete di condotte esistenti che le infrastrutture come serbatoi e stazioni di pompaggio. Nel 2019 il Comune ha iniziato con uno studio specializzato un progetto che aveva come obiettivi l'analisi della situazione attuale della rete e delle infrastrutture dell'acquedotto, lo sviluppo di un modello idraulico e la definizione degli interventi da mettere in opera per mantenere, e dove necessario ampliare, l'acquedotto odierno

tenendo conto del Piano Cantonale di Approvvigionamento Idrico (PCAI) regionale. Dal rapporto di questo lavoro consegnato nel 2022 sono state identificate una serie di opere necessarie o raccomandate che sono state utilizzate come base per lo sviluppo, in fase di revisione, del piano di investimenti dei prossimi 15-20 anni

Grazie ad un credito approvato dal Consiglio Comunale (RM 135/2021 - MM 173/2021), tra i mesi di agosto 2023 e gennaio 2024 è stato possibile completare le prime 5 tappe prioritarie definite, tra l'altro, già nel precedente PGA. Tali opere hanno riguardato prevalentemente strutture e infrastrutture del versante a lago:

- Allacciamento di emergenza tra zona di distribuzione di Montagnola e SE Gaggio
- Risanamento SP Orino
- Sostituzione condotta premente SP Orino – Cantonetto
- Sostituzione condotta premente Cantonetto – SE Sabrù
- Sostituzione condotta premente PZ Pianroncate – SE Arasio

1 • Allacciamento di emergenza tra zona di distribuzione di Montagnola e SE Gaggio

Periodo lavori: agosto 2023 – settembre 2023

Il serbatoio del Gaggio, infrastruttura cruciale per la distribuzione di acqua potabile della zona di Gentilino, presenta un collegamento di bypass con la rete di Montagnola dalla condotta di distribuzione posta sotto la strada cantonale in zona TESIS e che percorre la via Primasacc.

Il progetto prevedeva la sostituzione della condotta esistente risalente agli anni '60, lunga 220 [m], in ghisa e del diametro di 50 [mm] con una nuova condotta in PE del diametro interno di 90 [mm] che garantirà un maggior apporto al serbatoio del Gaggio in caso di necessità. Il potenziamento di questa ultima tratta è necessario per compensare, in maniera efficiente, la temporanea mancanza della normale alimentazione del SE Gaggio derivante dalle attività di risanamento della SP Orino (intervento 2.)

2 • Risanamento SP Orino

Periodo lavori: settembre 2023 – dicembre 2023

La SP Orino è stata costruita nel 1963 con la funzione di pozzo di captazione e successivamente è stata ristrutturata e convertita in stazione di pompaggio intermedia nel 1989 con il compito di riprendere l'acqua proveniente dal pozzo di Pianroncate e alimentare il SE Gaggio attraverso il SE Sabrù.

Le principali opere concernenti il risanamento del manufatto sono state:

- scavo e rinterro perimetrale, trattamento superfici interrate, isolamento termica pareti e platea, drenaggi e sistemazioni esterne;
- impermeabilizzazione copertura, sostituzione serramenti, opere da pittore, interne ed esterne, opere da piastrellista, opere da metalcostruttore e opere da idraulico;
- sostituzione pompe e aggiornamento telegestione.



Il PGA prevedeva anche l'abbandono della vetusta stazione intermedia del SE Sabrù, motivo per cui sono stati potenziati gli impianti di pompaggio della nuova SP Orino attualmente alimenta direttamente il SE Gaggio.

3 • Sostituzione condotta premente SP Orino – Cantonetto

Periodo lavori: settembre 2023 – ottobre 2023

Precedentemente il collegamento tra il pozzo di Pianroncate e la SP Orino avveniva tramite una condotta posata sul fondo del lago di Lugano, mentre il collegamento tra la SP Orino e il SE Sabrù era garantito tramite una tubazione che giaceva, in parte, sotto la strada cantonale e, in parte, su dei terreni privati. Per la tratta SP Orino – Cantonetto il progetto ha previsto la sostituzione della condotta esistente risalente agli anni '60, in ghisa e di diametro interno 150 [mm] con una nuova condotta in PE di diametro interno 200 [mm]. La nuova condotta è stata inoltre posata sul fondo del lago ad una profondità di 80 [m] circa e per uno sviluppo lineare di 720 [m]. Parallelamente è stato posato anche un tubo portacavi necessario per la gestione a distanza e il controllo remoto dell'acquedotto. La scelta progettuale di una condotta lacustre è stata dettata principalmente dal fatto di dover attuare l'intervento volendo evitare l'interruzione continua e prolungata della distribuzione d'acqua verso Gentilino durante la fase esecutiva di sostituzione della tubazione in campo stradale. Allo stesso tempo, procedendo via lago, sarà possibile sottrarsi alle difficoltà e agli impedimenti derivanti dalla gestione del traffico veicolare della strada cantonale, con elevati costi derivati dalle difficoltà dell'intervento. La vecchia condotta verrà in seguito semplicemente dismessa.

4 • Sostituzione condotta premente Cantonetto – SE Sabrù

Periodo lavori: settembre 2023 – ottobre 2023

Questo intervento da seguito a quello descritto al punto precedente. Il tracciato originale della condotta premente da Cantonetto al SE Sabrù risalente agli anni '60, in ghisa e del diametro interno di 150 [mm] si distacca dalla strada cantonale in zona lago a Cantonetto per entrare, successivamente, in area boschiva e giungere così fino al SE Sabrù.

Il progetto ha previsto la sostituzione della condotta esistente con una nuova condotta in PE di diametro interno 200 [mm], per uno sviluppo di 565 [m]. Il nuovo tracciato ha seguito grosso modo quello della condotta originale che è rimasta in funzione fino al completamento dei lavori. A lavori ultimati con il collegamento definitivo della nuova tubazione alla premente esistente diretta al SE Gaggio, sia la condotta originale che il SE Sabrù sono stati dismessi e scollegati dalla rete di distribuzione.

5 • Sostituzione condotta premente PZ Pianroncate – SE Arasio

Periodo lavori: novembre 2023 – gennaio 2024

La condotta ad oggi presente è una tubazione in ghisa di diametro interno di 150 [mm] con funzione di premente e distributrice e risalente agli anni '60.

Il progetto ha previsto la sostituzione della vetusta condotta con una nuova in PE di diametro interno 150 [mm] che verrà posata a fianco di quella esistente. Così facendo in fase esecutiva sarà possibile erogare l'acqua agli utenti senza effettuare interruzioni e, solo successivamente ed in concomitanza con la messa in funzione della nuova tubazione, dismettere l'attuale condotta. Parallelamente, approfittando dello scavo verrà anche posato un nuovo tubo portacavi necessario per la gestione a distanza e il controllo remoto dell'acquedotto.

Definizioni

Condotta premente	Condotta di trasporto con origine da stazione di pompaggio
PGA	Piano Generale dell'Acquedotto
PZ Pianroncate	Pozzo di captazione di Pianroncate
SE Arasio	Serbatoio di Arasio
SE Gaggio	Serbatoio del Gaggio
SE Sabrù	Serbatoio di Sabrù
SP Orino	Stazione di pompaggio di Orino

Progetti strutturali

Per quanto concerne aspetti più operativi si stanno prendendo in analisi diversi aspetti con l'obiettivo di migliorare il servizio offerto. Due esempi in tal senso sono l'integrazione di un sistema di monitoraggio delle perdite nella rete comunale e il passaggio a contatori di nuova generazione con lettura remota. Entrambe le soluzioni si integrano in un contesto di ottimizzazione finanziaria e del lavoro con una riduzione degli sprechi e un risparmio economico nella gestione. Su questi aspetti potranno essere date informazioni maggiori una volta scelta ed implementata la soluzione definitiva.

Notizie in pillole

Segnalazione di perdita di acqua potabile

Per la segnalazione di perdite di acqua potabile nei giorni feriali durante gli orari d'ufficio (07.00–17.00) è necessario rivolgersi all'Ufficio acqua potabile. Al di fuori degli orari d'ufficio, nei fine settimana e nei giorni festivi, alla centrale di allarme delle AIL SA.

Balconi fioriti

Ogni anno la Società Orticola Ticinese (SOT) organizza il concorso "Balconi fioriti", giunto nel 2023 alla sua 99ª edizione. Nell'edizione appena conclusa il Comune di Collina d'Oro ha vinto nella categoria decorazione: ente pubblico.

Apertura della palestra all'aperto

A partire dal 1º novembre 2023, presso il Centro sportivo è disponibile la palestra all'aperto. Questa nuova installazione, che va ad aggiungersi alla già presente pista finlandese, completa l'offerta del Centro a favore della popolazione.

Chiusura di via Bora da Besa a Gentilino

Fino a primavera 2024, la via è chiusa per permettere i lavori di rifacimento del muro. La riapertura potrebbe subire delle variazioni a dipendenza delle condizioni meteorologiche o da eventuali imprevisti.

Biglietti omaggio per i concerti dell'Orchestra della Svizzera italiana

Sono a disposizione della popolazione 8 biglietti per ciascun Concerto della rassegna 2023-24 di concerti dell'Orchestra della Svizzera italiana che si tengono al LAC di Lugano. I biglietti si possono riservare a partire da 14 giorni prima di ciascun concerto, fino al giovedì precedente la data del concerto, per un massimo di 2 biglietti per nucleo familiare. Ogni interessato può riservare i biglietti presso la cancelleria comunale a Montagnola, tel. 091 986 46 46 o montagnola@collinadoro.swiss. I biglietti andranno ritirati direttamente al LAC, al tavolo OSI, tra le ore 19.30 e le 20.20 (orario inizio concerti: 20.30). La lista dei concerti è pubblicata sul sito del Comune.

Lavori stradali in Strada da Nuranch a Pambio-Noranco

Il Comando della Polizia della Città di Lugano comunica che dal 15 gennaio al 26 luglio 2024, in Strada da Nuranch, nella tratta compresa tra l'incrocio con via ai Pree e il civico 13, saranno eseguiti i lavori relativi al rifacimento delle infrastrutture e il conseguente rinnovo della pavimentazione stradale. A causa dell'esiguo dimensionamento della carreggiata sarà necessario lo sbarramento della stessa al transito veicolare. Si invita l'utenza a prestare attenzione alla segnaletica esposta.

Tessere incontri sportivi

Ricordiamo che sono a disposizione della popolazione due tessere stagionali per assistere gratuitamente agli incontri casalinghi delle seguenti squadre; FC Lugano, FC Collina d'Oro, HC Ambrì Piotta, HC Lugano e Basket Lugano Tigers.
Prenotazioni a partire da 7 giorni prima della data della partita tramite e-mail montagnola@collinadoro.swiss.

Riconferma label Città energia

Accompagnata da una conferenza sul clima tenuta da Marco Gaia, l'11 novembre si è svolta a Montagnola la consegna per la riconferma del label "Città dell'energia" al Comune di Collina d'Oro.

Rifiuti vegetali

I rifiuti vegetali possono essere smaltiti gratuitamente alla Piazza di compostaggio di Viglio (riapertura stagionale 23 gennaio) oppure agli Ecocentri convenzionati.
In alternativa, è possibile far capo al servizio di raccolta porta a porta che, a partire da quest'anno è a pagamento.
Per poter usufruire del servizio è necessario annunciarsi alla cancelleria comunale.
Le fascette saranno consegnate nel mese di marzo prima dell'inizio stagionale del servizio di raccolta.

Archivio Fondazione Böhmer

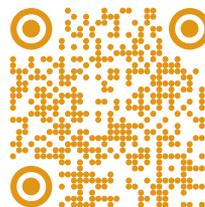
A partire dal mese di settembre è possibile consultare l'archivio delle opere già catalogate e di proprietà della Fondazione Ursula e Gunter Böhmer. Registrazione e consultazione all'indirizzo: <https://fondazioneboehmer.ch>

Attenzione alle chiamate shock

Una chiamata shock è una forma aggressiva di truffa telefonica che si sta diffondendo sempre più. Quando ricevete una chiamata shock, siete contattati da qualcuno che vi annuncia una notizia scioccante finta ma che sembra del tutto credibile. Nella maggior parte dei casi, l'interlocutore/trice afferma che un vostro familiare si trova in una grave situazione d'emergenza o in grande pericolo. Sostiene che potreste alleviare la situazione d'emergenza o scongiurare il pericolo consegnando, il più rapidamente possibile, denaro e oggetti di valore ad un corriere. Dato che, a causa dello shock, non siete in grado di pensare razionalmente, ma volete aiutare il vostro familiare e siete messi sotto pressione, è molto probabile che darete seguito alle richieste e vi renderete conto solo in un secondo tempo di essere stati truffati. Il minimo comune denominatore per riconoscere una chiamata shock è quindi il messaggio scioccante stesso accompagnato da una richiesta di denaro: shock + denaro = truffa. La pressione che si crea è un ulteriore indizio.
Per informazioni la Polizia Ceresio Sud è a vostra disposizione allo 091 994 24 65. In caso di urgenze comporre il 117.

Newsletter d'Oro

Ricordiamo che è sempre possibile iscriversi alla newsletter del Comune di Collina d'Oro all'indirizzo www.vivi.collinadoro.swiss/newsletter



Dal Consiglio comunale

Seduta del 18 settembre 2023

(straordinaria)

MM 084/2023 · Concernente l'aggiornamento del Regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti
26 favorevoli · 0 contrari · 1 astenuto

MM 087/2023 · Stanziamento di un credito di Fr. 810'000.00 per l'acquisto della proprietà al mappale n. 541 RFD Collina d'oro, sezione Montagnola
27 favorevoli · 0 contrari · 0 astenuto

Seduta del 13 novembre 2023

(straordinaria)

MM 094/2023 e MM 095/2023 · Domande di naturalizzazione

MM 086/2023 · Concernente l'adozione della variante di Piano regolatore relativa alla modifica delle NAPR delle sezioni di Agra, Gentilino e Montagnola e la modifica del Piano delle zone della sezione di Agra
28 favorevoli · 0 contrari · 0 astenuto

MM 088/2023 - Stanziamento di un credito di CHF 455'000.00 per l'acquisto delle particelle no. 316, 317 e 494 RFD Collina d'Oro (sezione Gentilino)
28 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti

MM 104/2023 · Concernente l'uscita di Lugano dal Consorzio Casa per anziani Al Pagnolo
26 favorevoli · 0 contrari · 2 astenuto

MM 105/2023 · Concernente la modifica dello statuto del Consorzio Casa per anziani "Al Pagnolo" a seguito dell'uscita della Città di Lugano
28 favorevoli · 0 contrari · 0 astenuto

Seduta del 18 dicembre 2023

(ordinaria)

MM 096/2023, MM 097/2023, MM 098/2023, MM 099/2023, MM 100/2023, MM 101/2023, MM 102/2023 e MM 103/2023 · Domande di naturalizzazione

MM 106 · Stanziamento di un credito di CHF 135'000.00 per l'adeguamento del piano regolatore alle disposizioni della Legge sullo sviluppo territoriale (LST)
27 favorevoli · 0 contrari · 0 astenuti

MM 107 · Adozione della variante di PGA e lo stanziamento di un credito di CHF 215'000.00 per la sostituzione della condotta AP di via Collinetta a Montagnola
27 favorevoli · 0 contrari · 0 astenuti

MM 108 · Accompagnante i conti preventivi del Comune di Collina d'Oro per l'anno 2024 e fissazione del moltiplicatore d'imposta comunale 2024
27 favorevoli · 0 contrari · 0 astenuti

MM 109 · Convenzione tra il Consorzio depurazione acque del Pian Scairolo (CDAPS) e il Comune di Collina d'Oro per la sorveglianza, la gestione e la manutenzione delle stazioni di pompaggio di proprietà del Comune
26 favorevoli · 0 contrari · 1 astenuto

Prossimi eventi

19.1

Venerdì
**Concerto di Buon anno
con Greensleeves Gospel
Choir**
Gentilino · Chiesa di St. Abbondio

20.1

Sabato
La Mazza
Agra

3.2

Sabato
Carnevale a Montagnola
Montagnola · Piazza Brocchi

10.2

Sabato
Carnevale a Carabietta
Carabietta · Sala multiuso

16.3

Sabato
Commedia dialettale
**La tusa dala mamm,
dal murus!**
a cura della compagnia
"Ginestra Tabacch e Üga"
Montagnola · Palestra
del Centro scolastico

24.3

Domenica
Festa di Primavera
Bigogno · Campo sportivo

4/5.5

Sabato e Domenica
Fera dal Pian
Scairolo

5.5

Domenica
Concerto Golden Hill Voices
Montagnola · Aula magna
del Centro scolastico

9.5

Giovedì
Lacorte in campo
Bigogno · Campo sportivo

18/19.5

Sabato e Domenica
Notte dell'Unihockey
Montagnola · Palestra
del Centro scolastico

26.5

Domenica
Sport in Collina
Gentilino · Centro sportivo

8.6

Sabato
Fritto al lago
Carabietta

14.6

Venerdì
Collinadoro openair
Gentilino · Centro ricreativo

26/27.7

Venerdì e Sabato
Feste campestri
Bigogno · Campo sportivo

1.8

Giovedì
Festa nazionale
Montagnola · Aula nel bosco

28.8

Mercoledì
Viglio in Blues
Viglio · Piazza S. Giovanni

Uffici e servizi comunali

CASA COMUNALE · MONTAGNOLA

Cancelleria (sportello)	091 986 46 46	montagnola@collinadoro.swiss
Lu · Me · Gio · Ve	09.30–12.00	14.00–16.00
Ma	16.00–18.00	
Agenzia AVS	091 986 46 36	avs@collinadoro.swiss
Lu · Me · Gio · Ve	09.30–12.00	14.00–16.00
Ma	16.00–18.00	
Ufficio affari militari	091 986 46 47	controlloabitanti@collinadoro.swiss
Lu · Me · Gio · Ve	09.30–12.00	14.00–16.00
Ma	16.00–18.00	
Ufficio contabilità e contribuzioni	091 986 46 44	contabilita@collinadoro.swiss
Lu · Me · Gio · Ve	09.30–12.00	14.00–16.00
Ma	16.00–18.00	
Ufficio controllo abitanti	091 986 46 47	controlloabitanti@collinadoro.swiss
Lu · Me · Gio · Ve	09.30–12.00	14.00–16.00
Ma	16.00–18.00	
Ufficio comunicazione, cultura, sport ed eventi	091 986 46 32	vivi@collinadoro.swiss
	solo su appuntamento	
Ufficio sociale	091 986 46 37/36	sociale@collinadoro.swiss
Lu · Me · Gio · Ve	09.30–12.00	14.00–16.00
Ma	16.00–18.00	

VILLA LUCCHINI · GENTILINO

Cancelleria (sportello)	091 986 46 56	gentilino@collinadoro.swiss
Lu · Ma · Me · Gio · Ve	10.30–12.00	pomeriggio su appuntamento
Ufficio acqua potabile	091 986 46 86	ufficioacquapotabile@collinadoro.swiss
Lu · Ma · Me · Gio · Ve	10.30–12.00	
Ufficio tecnico	091 986 46 64	ufficiotecnico@collinadoro.swiss
Lu · Ma · Me · Gio · Ve	10.30–12.00	
Sportello energia	091 611 10 99	sportelloenergia@collinadoro.swiss
Me	solo su appuntamento	
Servizio varchi elettronici	091 986 46 85	serviziomulte@collinadoro.swiss
Lu · Ma · Me · Gio · Ve	10.30–12.00	
Polizia (sportello)	091 994 24 65	regio3@poliziaceresiosud.ch
Lu · Ma · Me · Gio · Ve	10.30–12.00	

CENTRO SCOLASTICO · SEDI SCOLASTICHE

Biblioteca	091 986 46 29	biblioteca@collinadoro.swiss
Lu · Ma · Gio · Ve	16.15–18.00	secondo calendario scolastico
Direzione scuole	091 994 81 91	direzione.scuola@collinadoro.swiss
Scuola dell'infanzia Gentilino	091 994 79 48	direzione.scuola@collinadoro.swiss
Scuola dell'infanzia Montagnola	091 986 46 24	direzione.scuola@collinadoro.swiss
Servizi parascolastici Montagnola	091 980 43 68	servizi.parascolastici@collinadoro.swiss